

Comune di Pisa
PIANO ATTUATIVO "MONTACCHIELLO 2018"
DELL'AREA DI SVILUPPO POSTA IN LOC. MONTACCHIELLO

COMMITTENTE



FORTI
 Sviluppo Immobiliare

FORTI Sviluppo Immobiliare s.r.l.

C.F. e P.I. 02266600507
 via Umberto Forti, 1
 56121 - Montacchiello (PI)

PROGETTISTA



Societa' di Ingegneria Leonardo S.r.l.
 Arch. Salvatore Re

Via San Martino 1, 56125 PISA
 Tel +39 050 613290
 Fax +39 050 6132920
 E-mail: s.re@leonardoprogetti.com
 www.leonardoprogetti.com

DESCRIZIONE ELABORATO

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Pratica	Formato	Scala	Tavola
252/15	-	-	A03

Rev	Data	Motivazione	Redatto	Verificato	Approvato	Autorizzato
00	Aprile 2018	Prima Emissione				
01	Maggio 2018	Seconda Emissione				

Riproduzione cartacea del documento amministrativo informatico del Comune di Pisa firmato digitalmente da
 FRANCHINI DARIO il 04/06/2018 14:14:23
 GHEZZI PAOLO il 11/06/2018 08:51:13
 VENTURI MARZIA il 08/06/2018 12:25:00
 Amministrazione Digitale

Questo documento e' di nostra proprieta' esclusiva. E' proibita la
 riproduzione in qualsiasi modo e nei qualsiasi mezzi senza la nostra autorizzazione.

82 del 7 marzo 2005 - Codice

Delibera: 2018 / 128 del 07/06/2018

ART. 1 AMBITI D'INTERVENTO

Le aree comprese nel presente Piano Attuativo sono individuate dalle seguenti proprietà:

- Proprietà Forti Sviluppo Immobiliare s.r.l. individuate al Catasto del Comune di Pisa, Foglio 103 partt. 171,177,186, 188, 212, 241, 242, 252, 257, 260, 264, 270, 274, 413, 415, 416, 419, 424, 431, 443, 439, 446, 459, 460, 463, 464, 465;
- Proprietà Impresa Forti S.p.A. individuate al Catasto del Comune di Pisa, Foglio 103 partt. 461, 462, 466, 467, 468;
- Strade individuate come Relitto Stradale al Catasto del Comune di Pisa, Foglio 103 partt.163, 164, 165, 166;
- Proprietà E-distribuzione spa Foglio 103 part. 418.

L'ambito territoriale sottoposto a Piano Attuativo è individuato alla tav. n°13 ed è suddiviso in n°5 *Aree Private di Intervento*.

ART. 2 DEFINIZIONI

Per le definizioni si fa riferimento ai vigenti Regolamento Urbanistico e Regolamento Edilizio del Comune di Pisa e al DPGR 64/R del 11 novembre 2013.

ART. 3 ATTUAZIONE E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Le suddette *Aree Private di Intervento* sono da intendersi indicative e potranno subire modifiche, anche sostanziali, per divisioni in conseguenza delle esigenze delle varie attività che si insedieranno nell'area. L'attuazione di ogni area privata potrà avvenire in maniera indipendente dalle altre.

E' consentito la suddivisione delle *Aree Private di Intervento* in Lotti con superficie minima non inferiore a mq.1.500. e ciascun lotto dovrà avere il proprio accesso diretto dalla viabilità pubblica e attestare su di essa almeno uno dei suoi fronti.

Il presente Piano Attuativo sarà attuato mediante rilascio di permessi a costruire o atti equivalenti sia per la realizzazione delle opere di urbanizzazione che per i singoli edifici. I titoli abilitativi per la realizzazione degli edifici dovranno essere estesi almeno al singolo lotto o a più lotti per intero, anche accorpati tra loro (ovvero non si potranno rilasciare più titoli abilitativi su di un singolo lotto).

Le opere di urbanizzazione previste dal PA saranno realizzate a scomputo oneri di urbanizzazione, previa approvazione del progetto da parte delle competenti Direzioni comunali e sottoscrizione della nuova convenzione. Il progetto delle opere di urbanizzazione

e la nuova convenzione stabiliranno le modalità per la loro realizzazione, fermo restando che dovranno essere soddisfatte le seguenti condizioni da riportarsi in convenzione, vincolanti per l'attuazione del PA:

- Tutte le opere di urbanizzazione primaria realizzate a seguito dei permessi a costruire rilasciati in conformità al precedente PA, se non ancora fatto, dovranno essere verificate/certificate e collaudate dalla competente Direzione prima del rilascio dei nuovi titoli abilitativi afferenti per nuove opere di urbanizzazione;
- Tutte le opere di urbanizzazione primaria realizzate a seguito dei permessi a costruire rilasciati in conformità al precedente PA, se non ancora fatto, dovranno essere verificate/certificate e collaudate dalla competente Direzione prima della presentazione di nuove dichiarazioni di agibilità relative a nuovi edifici; pertanto il soggetto attuatore potrà comunque presentare richieste di permesso a costruire di nuovi interventi;
- Qualora il collaudo di opere di urbanizzazione primaria realizzate a seguito dei permessi a costruire rilasciati in conformità al precedente PA non venga eseguito entro 180 giorni decorrenti dalla presentazione della fine lavori completa di tutta la documentazione necessaria, le dichiarazioni di agibilità relative a nuovi edifici potranno comunque essere presentate a patto che siano stati collaudati tutti i servizi e sottoservizi (viabilità ed utenze) su almeno un lato del lotto interessato dal permesso a costruire interessato dall'erogazione dei sottoservizi;

Tutte le opere di urbanizzazione e altre eventuali previsioni del PA che insistono su aree di proprietà pubblica, avendo rilevanza patrimoniale, dovranno essere oggetto di apposita delibera di Consiglio Comunale prima della firma della convenzione e corrisposto da parte del soggetto attuatore quanto dovuto sulla base del valore stimato e nelle forme/modalità stabilite dalla competente Direzione Patrimonio.

Le opere di urbanizzazione e/o il loro completamento dovranno essere realizzate sulla base dello stato legittimo urbanistico-edilizio delle aree di Montacchiello conforme sia al precedente PA che al nuovo. Qualora vi sia la presenza di opere di urbanizzazione senza titolo, ma conformi al PA precedente e al nuovo PA, prima della sottoscrizione della nuova convenzione, il soggetto attuatore per esse dovrà acquisire il loro titolo abilitativo urbanistico-edilizio. Tali opere non sono ammesse allo scomputo degli oneri in quanto non riferibili preventivamente ad un progetto di opera pubblica approvato dalle competenti Direzioni. Potranno invece essere scomputate le ulteriori opere, ritenute necessarie, compreso l'eventuale e totale rifacimento dell'intera opera, dalle competenti Direzione per la sua corretta realizzazione ed idonea funzionalità.

Il verde pubblico, comprensivo delle parti oggetto di riqualificazione, previsto dal PA, dovrà essere oggetto di un unico titolo abilitativo e realizzato integralmente entro tre anni dalla sottoscrizione della convenzione. Il permesso a costruire per il verde pubblico dovrà essere acquisito dal soggetto attuatore prima del rilascio del primo permesso a costruire degli edifici/lotti.

Le restanti opere di urbanizzazione potranno essere realizzate suddivise in due distinti permessi a costruire riferiti rispettivamente uno a quelle relative alle Aree Private di Intervento indicate negli elaborati grafici con i numeri 01,02 e 03 e l'altro a quelle indicate negli elaborati grafici con i numeri 04 e 05.

ART. 4 STANDARD D.M. 1444/68

Tutte le opere di realizzazione di parcheggi e aree a verde a standard individuate nel PA, da cedere all'Amministrazione comunale, dovranno essere eseguite secondo quanto stabilito dal precedente articolo e dalla nuova convenzione da sottoscrivere. La sistemazione delle aree a parcheggio e a verde pubblico fa parte delle opere da realizzare a scapito degli oneri di urbanizzazione regolamentata dalla apposita convenzione. In particolare l'area a verde pubblico interessata l'intera area di Montacchiello è per consistenza e tipologia ricondotta ad un'area a verde di quartiere (art. 62 comma 5 lettera I L.R. 65/14) e pertanto opera di urbanizzazione secondaria che può essere scomputata dalla quota di oneri di urbanizzazione secondaria dovuti per gli edifici del precedente PA, secondo le modalità stabilite nella nuova convenzione da sottoscrivere previa preventiva approvazione del progetto dalla Direzione competente. Nel caso in cui l'importo, per la realizzazione dell'opera, sia maggiore, tale importo sarà interamente a carico del soggetto attuatore senza ulteriori scomputi, mentre nel caso in cui l'importo dell'opera sia inferiore il soggetto attuatore dovrà corrispondere all'Amministrazione comunale la differenza rispetto a quanto dovuto. A garanzia di ciò dovrà essere consegnata dal soggetto attuatore specifica polizza fideiussoria che copra l'intero importo dovuto (opere ed eventuali oneri da versare a differenza).

La perimetrazione dei parcheggi e del verde pubblico potrà subire modifiche, se approvate dal Comune, in conseguenza di mutamenti dimensionali, del numero e dell'ubicazione degli accessi ai Lotti o di altre esigenze di carattere specifico purchè non vi sia una diminuzione complessiva degli Standard. Nei casi sopra indicati tali modifiche non costituiranno variante al presente piano.

La gestione e manutenzione delle aree a verde pubblico sarà regolata, sia in fase transitoria che definitiva, dalla nuova convenzione.

Fermo restando le aree a standard previste dal PA, in funzione delle destinazioni d'uso che saranno introdotte, ammesse in conformità a quanto stabilito con l'art.6 delle presenti norme,

con la realizzazione dei nuovi edifici, dovrà essere sempre verificata e soddisfatta la dotazione di aree a standard. Potranno pertanto essere eventualmente individuate, previa approvazione da parte della Giunta Comunale, ulteriori aree all'interno del medesimo PA, da destinare a standard fino al totale soddisfacimento del fabbisogno prodotto dal nuovo intervento e in modo tale da garantire per l'intera area di Montacchiello la dotazione complessiva di standard richiesti. Tale individuazione e realizzazione di nuove aree non costituisce variante al PA ma il progetto dovrà essere preventivamente approvato dalle Direzioni Competenti e sottoscritto specifico atto ad integrazione della convenzione.

Nel caso non sia possibile soddisfare il fabbisogno di aree a standard di cui al precedente comma, compreso il fatto che, sentite le competenti Direzioni, non siano dalla Giunta Comunale ritenute di interesse pubblico dalla Giunta Comunale, l'intervento non può essere ammesso.

ART. 5 REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE

La realizzazione delle opere di urbanizzazione, identificate negli elaborati grafici e descritte in relazione, potrà essere attuata per fasi così come stabilito nell'art.3 .

La realizzazione delle Opere di urbanizzazione funzionali a ciascun lotto edificatorio sarà propedeutica alla dichiarazione di agibilità dell'edificio/degli edifici da realizzarsi internamente a tale lotto privato di intervento.

Modifiche di forma, dimensioni e localizzazioni degli spazi a parcheggio pubblici, aree a verde pubblico, accessi ai Lotti lungo le strade e viabilità pubblica di progetto non costituiscono variante allo Strumento Attuativo purché non vengano diminuite complessivamente le relative superfici previste a Standard.

ART. 6 OPERE A SCOMPUTO E GARANZIE PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE

- Parte degli oneri di urbanizzazione secondaria per i quali era previsto lo scomputo in virtù della realizzazione dell'ampliamento della via del Fagiano dovrà essere versata o destinata alla realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria previste nel presente piano attuativo: qualora l'importo relativo alle opere di urbanizzazione secondaria ammesse allo scomputo nel seguente piano attuativo sia inferiore agli oneri di urbanizzazione secondaria attualmente da versare la differenza di importo dovrà essere versata all'Amministrazione Comunale.
- per tali oneri e/o opere dovrà essere presentata la relativa polizza fidejussoria, fino alla corrispondenza del maggiore dei seguenti valori:
 - o Il valore delle opere ammesse allo scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria nel presente piano attuativo;

- Il valore degli oneri di urbanizzazione secondaria attualmente ancora da versare;
- il parco a verde pubblico previsto sull'intero complesso di Montacchiello (come indicato nella tavola 15) in ragione della consistenza e tipologia è riconducibile ad un'area verde di quartiere e pertanto trattasi di opera di urbanizzazione secondaria e come tale gli importi previsti per la realizzazione di tali opere saranno riconosciuti a compensazione degli oneri di urbanizzazione secondaria già scomputati ma non ancora coperti dalla realizzazione di opere riconosciute a scomputo;
- prima della sottoscrizione della nuova convenzione dovrà essere approvato dalle competenti Direzioni il progetto delle opere di urbanizzazione;
- in riferimento al precedente PA approvato e varianti successive, le polizze fideiussorie allegatale alle convenzioni già sottoscritte e ai permessi a costruire o comunque agli atti abilitativi presentati e rilasciati sono mantenute, se non ancora svincolate, fino a verifica/certificazione del collaudo e cessione delle aree da parte della Amministrazione comunale o comunque fino al loro rinnovo/sostituzione per effetto del nuovo PA e della sottoscrizione della nuova convenzione ad esso allegata;
- Le nuove opere di urbanizzazione previste con il presente Piano Attuativo e riconosciute a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria dovranno essere coperte da idonea polizza fideiussoria;
- non sono ammesse a scomputo le opere realizzate oggetto di sanatoria, le opere realizzate oggetto di riqualificazione e da cedere al Comune, se non per la quota parte relativa ai nuovi lavori, le opere private che per effetto del nuovo PA sono cedute al Comune come opera pubblica;
- per le opere di urbanizzazione da realizzare non sono ammessi a scomputo gli oneri di urbanizzazione secondaria dovuti per la realizzazione dei nuovi edifici (ovvero dovranno essere interamente versati);
- lo svincolo delle nuove polizze fideiussorie potrà avvenire nei termini e alle condizioni indicati nella nuova convenzione.

ART. 7 DESTINAZIONI D'USO

Le destinazioni d'uso ammesse in ciascuna delle **Aree Private di Intervento** sono coerenti con il Regolamento Urbanistico vigente (Art. 1.2.2.7 – Ambiti degli Insediamenti Produttivi: destinazioni d'uso ammesse) e con le destinazioni già ammesse nell'area interessata dal piano attuativo, rispondenti allo sviluppo urbanistico dell'area.

Sono pertanto ammesse le seguenti destinazioni d'uso:

- commercio al dettaglio:
 - esercizi di vicinato;
 - servizi di pertinenza degli esercizi di vicinato;
 - commercio al dettaglio di carburanti;
 - media superficie di vendita;
 - pubblici esercizi e relativi servizi di pertinenza;
 - magazzini;
 - esposizioni merceologiche;
- attività direzionali, quali:
 - società di servizi contabili e affini;
 - società di pubblicità, di marketing e per studi di mercato;
 - agenzie di mediazione, intermediazione e import-export;
 - società di informatica;
 - agenzie e società di formazione professionale;
 - agenzie e società di consulenza, informazione, etc;
 - studi professionali;
 - servizi assicurativi e finanziari;
 - uffici aperti al pubblico;
- attività turistiche entro limiti di peso percentuale che le rendano, in ognuna delle medesime aree, complementari e secondarie rispetto a quelle di cui all'articolo 1.2.2.7 e a supporto delle attività direzionali;
- strutture culturali comprensive di attrezzature complementari, di servizio e supporto quali:
 - centri di ricerca;
 - archivi;
 - centri congressuali polivalenti
- strutture associative
- strutture sanitarie ed assistenziali:
 - poliambulatori
 - cliniche e ambulatori veterinari
- attrezzature tecnologiche
- servizi di supporto alle attività produttive quali centri di calcolo, server, etc;
- manifatture:
 - artigianato di beni artistici o connessi con le persone e le abitazioni;
 - artigianato ed industria di produzione di beni vari;
 - artigianato di servizio;

- artigianato di produzione, ricovero, manutenzione e riparazione di nautica;
- ricovero, manutenzione, riparazione e noleggio dei veicoli terrestri su gomma;
- abitazioni ordinarie, ammesse solo a supporto delle destinazioni d'uso presenti nell'edificio, in non più di una unità immobiliare per edificio legata con vincolo pertinenziale a tutte le unità immobiliari presenti nell'edificio o agli edifici facenti parte del medesimo lotto e nel limite massimo del minore tra i due valori: - mq. 150 della superficie utile dell'edificio; - 5% della superficie utile dell'edificio, per valori inferiori, è consentito di raggiungere la superficie utile lorda (Sul) di mq. 65.
- commercio all'ingrosso:
 - Magazzini
 - esercizi commerciali all'ingrosso;
 - centri commerciali all'ingrosso;
- attività di logistica e autotrasporto merci conto terzi compresi quali magazzini e depositi di stoccaggio e distribuzione, relativi uffici e servizi di pertinenza;
- servizi accessori quali mense, impianti sportivi, ambulatori medici, etc;
- strutture ricreative, e limitate a:
 - cinematografi;
 - locali di spettacolo;
 - sale di ritrovo e da gioco;
 - impianti coperti per la pratica sportiva;
- strutture sanitarie ed assistenziali e limitate a: ambulatori a supporto esclusivo e convenzionati con le attività produttive presenti nell'ambito;
- attrezzature tecnologiche;
- mobilità meccanizzata.

Tenuto conto della rapida modificazione delle tipologie di attività produttive e imprenditoriali, potranno essere consentite destinazioni d'uso non specificatamente sopra richiamate ma ad esse assimilabili, senza che questo costituisca variante al presente strumento attuativo, purché tali funzioni siano sinergiche, funzionali e integrate al Polo di Montacchiello, con verifica del soddisfacimento o meno di tali requisiti sulla base di specifica valutazione ambientale.

Sono escluse dalle destinazioni d'uso ammesse le industrie a rischio di incidente rilevante.

ART. 8 PARAMETRI URBANISTICI E DIMENSIONAMENTO

Le trasformazioni fisiche di nuova edificazione sui lotti ineditati, devono rispettare i seguenti parametri:

- Rapporto di Copertura Fondiario max (Rc): 0,60 mq/mq;
- Indice di Utilizzazione Fondiario max (Ifs): 2,0 mq/mq;
- Destinazione d'uso commerciale/direzionale max 8% della Sul max e comunque non superiore a mq. 8.600;
- Destinazione d'uso artigianale/produttiva massimo 92% della Sul max e fermo restando che non potrà essere maggiore di mq. 98.350;
- altezza massima degli edifici: 15 (quindici) metri lineari, salvo particolari esigenze proprie di manufatti speciali, compresi fra questi ultimi anche i volumi edilizi necessari ai cicli produttivi; quota di riferimento individuata dal cordonato della viabilità pubblica nel tratto fronteggiante il lotto;
- limitatamente all'*Area Privata di Intervento n° 01* l'altezza massima degli edifici potrà essere di mt. 26,00 (ventiseivirgolazero), conformemente a quanto previsto nelle NTA attualmente vigenti.
- le altezze massime indicate possono subire variazioni in riferimento ad adeguamenti strutturali o discendenti da modalità costruttive necessarie per l'osservanza di prescrizioni strutturali o legate a miglioramenti delle qualità di ecosostenibilità degli interventi;
- distanza dai confini:

all'interno delle singole *Aree Private di Intervento* è prescritta l'edificazione con distanza minima di 5 m dalle altre proprietà confinanti. E' consentita altresì l'edificazione sul confine o a distanze inferiori a 5 m con le proprietà pubbliche nel rispetto comunque delle distanze minime dalle strade carrabili così come previsto dal Codice della strada.

I suddetti parametri possono essere raggiunti totalmente o in parte a condizione che siano comunque soddisfatte le dotazioni di standard richieste come da art.4 delle presenti norme.

uperficie oggetto di Piano Attuativo "Montacchiello 2018" :	85.213 mq
--	------------------

Superfici fondiari :		
Aree di intervento 01	10.425	mq
Aree di intervento 02	2.164	mq
Aree di intervento 03	1.582	mq
Aree di intervento 04	14.917	mq
Aree di intervento 05	20.098	mq
TOTALE SUPERFICI FONDIARIE MAX AMMESSE		49.186 mq

Ifs 2,00 mq/mq = S.U.L./Sf mq/mq

S.U.L. MAX AMMESSA:		
Aree di intervento 01	20.850	mq
Aree di intervento 02	4.328	mq
Aree di intervento 03	3.164	mq
Aree di intervento 04	29.834	mq
Aree di intervento 05	40.196	mq
TOTALE SUPERFICI FONDARIE MAX AMMESSE	98.372	mq
di cui :		
S.U.L. max a destinazione commerciale /direzionale (destinazione prevista nell'Area di intervento 01)	8.600	mq
S.U.L. max a destinazione artigianale/produttiva	89.772	mq

MONTACCHIELLO 2018 - NUOVI INTERVENTI PREVISTI IN PROGETTO						
			STANDARD NECESSARI			
Area di riferimento	SUPERFICIE TERRITORIALE	S.L.U.	PARCHEGGI	VERDE	Aree pubbliche per standard	
Calcolo superfici a standard per edifici DIREZIONALI e/o COMMERCIALI						
Lotto 01	Calcolo superfici a standard - Nuovo Centro Direzionale in progetto	10.425	8.600	3.440	3.440	6.880
	A detrarre la sup. a standard già considerata per area artigianale					-1.043
TOTALE NECESSARIO COMPLESSIVO			3.440	3.440	5.838	
STANDARD COMPLESSIVO DI PROGETTO			5.627	21.696	27.323	
Condizione da verificare per superfici a parcheggio		5.627	>	3.440	Verificata	
Condizione da verificare per totale aree pubbliche		27.323	>	6.880	Verificata	

ART. 9 SPAZI A PARCHEGGIO E VERDE PRIVATI

All'interno dei singoli Lotti dovranno essere individuati spazi a parcheggio nel rispetto delle dotazioni minime di parcheggio correlate alle trasformazioni fisiche e alle utilizzazioni definite all'articolo 04.12 del Regolamento Urbanistico.

I parcheggi privati potranno essere realizzati a raso, in elevazione fino ad un piano fuori terra, interrati o sulla copertura dei fabbricati.

La valutazione minima di spazi a parcheggio e verdi privati è pari al 30% della superficie del lotto, con minimo 10% a verde. Ogni intervento edilizio dovrà essere corredato di specifico progetto di sistemazione delle aree a verde privato.

Nei parcheggi di pertinenza e di relazione coperti con strutture dotate di pannelli solari e/o fotovoltaici, tali strutture non costituiranno superficie coperta.

Deve comunque essere garantita all'interno della superficie fondiaria di ciascun lotto la superficie minima permeabile prevista dalle vigenti disposizioni.

ART. 10 VINCOLO DEPURATORE

La fascia di rispetto del vincolo del depuratore non può essere inferiore a ml. 100. Eventuali ampliamenti/potenziamenti dell'impianto e degli edifici potranno essere ammessi solo previa verifica del vincolo e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia.

ART. 11 ELABORATI DI PIANO

codice	descrizione
A) DOCUMENTI	
1	Elenco elaborati
2	Relazione illustrativa
3	Norme Tecniche di Attuazione
4	Computo Metrico Estimativo
5	Elenco Prezzi
6	Documentazione fotografica
7	Relazione di Fattibilità geologica e idraulica e Relazione Geologica
8	Relazione acustica
9	Pareri Enti
10	Schema di Convenzione
B) ELABORATI GRAFICI	
QUADRO CONOSCITIVO	
1	Inquadramento territoriale e proprietà
2	Rilievo planialtimetrico
3	Stato di pianificazione vigente
4	Stato attuale - Planimetria generale e sezioni ambientali
5	Stato attuale - Opere di urbanizzazione - Illuminazione pubblica
6	Stato attuale - Opere di urbanizzazione - Acquedotto
7	Stato attuale - Opere di urbanizzazione - Fognatura bianca
8	Stato attuale - Opere di urbanizzazione - Fognatura nera
9	Stato attuale - Opere di urbanizzazione - Metanodotto
10	Stato attuale - Opere di urbanizzazione Enel
11	Stato attuale - Opere di urbanizzazione Telecom
12	Stato attuale - Opere di urbanizzazione - Sezione stradale
13	Aree di intervento, aree pubbliche e aree private
14	Standard stato attuale e stato al completamento di tutto Montacchiello
15	Planimetria generale, progetto aree a verde
16	Opera fuori comparto - Via del fagiano
17	Verifica L.13 del 1989 e D.M. n.236 del 1989
18	Opere di urbanizzazione - Segnaletica stradale
19	Opere di urbanizzazione - Opere stradali
20	Opere di urbanizzazione - Fognatura nera
21	Opere di urbanizzazione - Fognatura bianca
22	Opere di urbanizzazione - Rete acquedotto
23	Opere di urbanizzazione - Rete gas

24		Opere di urbanizzazione - Illuminazione pubblica percorso cavidotti Enel MT e BT	
25		Opere di urbanizzazione - Completamento impianto illuminazione pubblica	
26		Opere di urbanizzazione - Completamento impianto distribuzione telefonia /dati	
27		Stato di progetto -opere di urbanizzazione - Schema di principio impianto completamento illuminazione pubblica	
28		Stato di progetto - opere di urbanizzazione - Particolari e sezioni stradali	
29		Opere di urbanizzazione - Schema di sintesi delle opere ammesse a scomputo e degli oneri scomputati	

ART. 12 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto, richiamato e precisato nelle presenti Norme Tecniche di Attuazione, si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Strumento Urbanistico comunale, di cui il presente P.A. è intervento attuativo, e al Regolamento Edilizio comunale e alla altre disposizioni di legge nazionale e regionale.

Le disposizioni di legge nazionale e regionale, introdotte anche successivamente all'approvazione del PA, in caso di contrasto, prevalgono comunque rispetto alle presenti norme e a quelle dello strumento urbanistico e del regolamento edilizio vigenti.